

poiché, a giudizio dell'interrogante, dieci anni dopo l'inizio di « mani pulite », la verità storico-politica su quella stagione è più importante delle pur comprensibili ragioni di riserbo che tradizionalmente impongono il segreto sull'identità delle fonti dei servizi di informazione e sicurezza; poiché esiste il concreto sospetto che all'epoca il Sisde si avvale della collaborazione di un giornalista professionista, in chiara violazione con quanto previsto dalla legge n. 801 del 1977; poiché infine è del tutto evidente che vicende così ambigue potrebbero ancora oggi essere fonte di eventuali pressioni o « avvelenamenti » del clima politico —:

se la « fonte Achille » del Sisde abbia svolto come professione quella di giornalista e sia stata regolarmente iscritta all'Albo;

se la « fonte Achille » del Sisde si identifichi in Achille Maria Rinieri;

se la « fonte Tallone » del Sid, ossia Achille Maria Rinieri, che agli atti risulta cessata nel 1977 abbia poi, dopo la riforma di quell'anno, continuato sotto qualsiasi forma la sua attività informativa per conto del Sismi, del Sisde, ovvero di altri organismi di polizia giudiziaria;

se non ritenga il Governo utile e doveroso inviare copia integrale del fascicolo della « fonte Achille » del Sisde al Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, affinché accerti le eventuali violazioni alla legge n. 801 che si verificarono in quel periodo e accerti altre eventuali analoghe violazioni. (4-02139)

* * *

AFFARI ESTERI

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro per gli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

la stampa mondiale ha dato notizia di quanto pubblicato sul quotidiano *Usa Today* relativamente all'avvenuta pianificazione dell'operazione militare contro l'Iraq;

sempre secondo il quotidiano statunitense, l'amministrazione Bush avrebbe avviato un giro di consultazioni con i Paesi dell'area mediorientale per assicurarsi il loro sostegno;

sarebbe previsto altresì la visita del vice-presidente Dick Cheney in undici Paesi per discutere gli scenari susseguenti alla eliminazione di Saddam Hussein;

la rituale smentita della Casa Bianca non ha fugato i dubbi circa l'imminenza di una operazione incerta solo in ordine ai tempi di esecuzione;

dopo il forte intervento del Presidente russo Vladimir Putin, che ha ammonito gli Stati Uniti d'America contro la tentazione di iniziative unilaterali, anche la Germania, per bocca del Ministro degli esteri Fischer, ha preso le distanze dalla politica statunitense affermando che un mondo di sei miliardi di abitanti non può essere guidato verso un futuro di pace da una sola potenza anche se questa è la più forte;

peraltro il Segretario di Stato americano Powell ha nuovamente affermato che il cambio di regime a Baghdad è una priorità del governo degli Stati Uniti;

la situazione peggiora quotidianamente con un mondo che, sgomento, si rende conto che la più grande potenza del pianeta decide la vita e la morte, la guerra e la pace al di sopra ed al di fuori di ogni regola e di ogni principio di diritto internazionale;

occorre evidentemente intervenire per frenare i venti di guerra e le tentazioni militari che destabilizzerebbero un'area già percorsa da problemi di ogni tipo —:

se non ritenga prioritario ogni sforzo per convincere gli Stati Uniti d'America a rinunciare all'opzione militare nei confronti dell'Iraq, che innesche-

rebbe un pericolosissimo focolaio di instabilità in un'area prossima al Mediterraneo. (3-00693)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta in Commissione:

BELLINI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno del 3 gennaio 2001 l'associazione SMS Andrea del Sarto di Firenze ha inoltrato al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento del territorio, direzione del demanio e all'ufficio competente di Firenze la richiesta di avere in concessione l'immobile ex casa del fascio, sito in via Luciano Manara 12, Firenze, con i benefici ai sensi della legge n. 390 del 1986, che prevede l'abbattimento del canone pregresso, nonché del presunto canone d'affitto, nella misura minima del 90 per cento;

dopo tale richiesta, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero per i beni e le attività culturali e l'ufficio del territorio di Firenze hanno iniziato la verifica dei necessari requisiti come previsto dall'articolo 1, comma 3, della legge n. 390 del 1986;

con la legge finanziaria del 2000, all'articolo 3, comma 22, viene estesa la possibilità di accesso ai benefici della legge n. 390 del 1986 ad associazioni con finalità come la SMS di del Sarto;

risulta che il Ministero per i beni e le attività culturali abbia trasmesso per la propria competenza, al Ministero dell'economia e delle finanze parere favorevole;

altrettanto è stato fatto da parte dell'ufficio del territorio di Firenze che ha anche segnalato che nessun ente governativo è interessato all'immobile;

con nota del 7 agosto 2000 l'ufficio di Firenze sollecita alla direzione centrale del demanio una risposta su una soluzione transattiva con l'applicazione dei benefici della legge n. 390 del 1986;

allo stato attuale è *in itinere* un procedimento di sfratto, in quanto il Ministero dell'economia e delle finanze chiede alla SMS Andrea del Sarto il pagamento di una tassa di occupazione di lire 100.000.000 annue a partire dal 1948;

tale richiesta appare assolutamente incompatibile, sia per i prezzi di mercato che per il fatto che la SMS Andrea del Sarto ha pagato la tassa di occupazione in misura adeguata;

i vari tentativi di soluzione non hanno prodotto alcuna soluzione e pertanto la procedura di sfratto sta facendo il suo corso con probabile scadenza a fine 2002;

è da rilevare che nel frattempo la SMS Andrea del Sarto ha ricevuto il riconoscimento giuridico dalla regione Toscana, trasmesso al Ministero competente, e ha documentato i numerosi e notevoli interventi sull'immobile di via Luciano Manara 6 a totale suo carico. Questo immobile ha una destinazione d'uso per attività ricreative e culturali —:

quali siano le cause che impediscono al Ministero dell'economia e delle finanze di accogliere celermente la richiesta di concessione avanzata dalla SMS Andrea del Sarto per l'immobile di via Luciano Manara 12 a Firenze, che da oltre 50 anni svolge in questi locali, una meritoria attività ricreativa e culturale ben apprezzata dai cittadini della zona e dalla città di Firenze. (5-00639)

Interrogazione a risposta scritta:

VALPIANA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la legge n. 10/1991 e i successivi decreti del Presidente della Repubblica n. 412/1993 e n. 551/1999 dettano norme